

COMUNE DI MONTELIBRETTI

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

MANIFESTAZIONE ALL'APERTO

11 MAGGIO 2025

Montelibretti (RM) – Via Garibaldi



PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Il presente Piano di Emergenza è stato predisposto per l'evento all'aperto "fieristico" organizzato dal Comune di Montelibretti ed è previsto nella giornata di domenica 11 maggio 2025.

L'organizzazione del Piano di Emergenza è di fatto allineata ai parametri del:

- DM 10/03/1998 "criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- circolare Capo della Polizia N° 555/op/0001991/2017 DEL 7.6.2017;
- circolare Capo Dipartimento Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017;

Al fine di dotare la sede dell'evento in oggetto di idonee procedure atte a fronteggiare situazioni di Emergenza dovute a:

- **incendi**
- **calamità naturali**
- **minacce esterne**
- **coinvolgimento in incidenti esterni**
- **infortuni ed emergenze mediche.**

In considerazione di quanto in premessa e valutata la non soggettività della manifestazione ai disposti di cui al DM 19/08/1996 – Art.2 - gli obiettivi che il Piano di Emergenza si prefigge sono:

- *circoscrivere e contenere l'evento per limitare i potenziali danni e permettere la ripresa dell'attività al più presto;*
- *ridurre i pericoli per le persone e garantire una loro evacuazione rapida ed ordinata con percorsi dedicati ed esclusivi;*
- *facilitare il soccorso alle persone infortunate o colpite da malore tramite i Presidi Sanitari.*

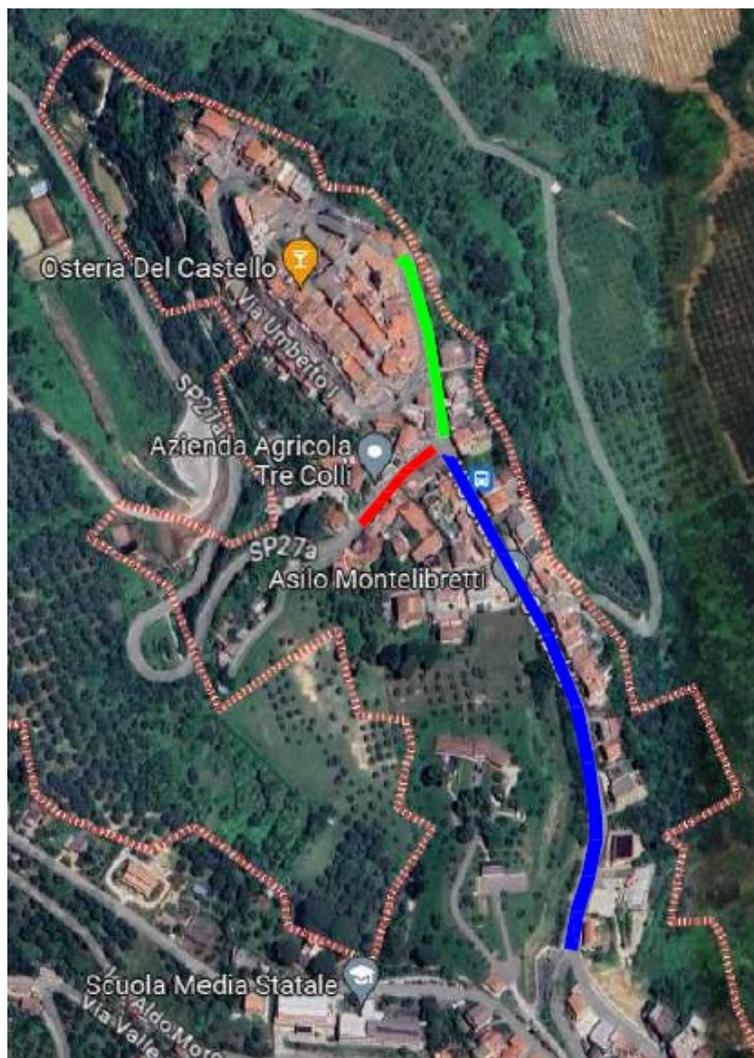
Le procedure individuate riguardano il comportamento che gli Addetti alla Gestione dell'Evento e di Presidio Sicurezza devono mettere in atto per Gestire l'Emergenza a seguito del verificarsi di situazioni critiche per l'incolumità dei presenti a qualsiasi titolo. Vengono di seguito individuati ed esplicitati i compiti delle persone incaricate di sovrintendere e controllare l'accesso all'area destinata alla manifestazione, l'attuazione delle procedure di emergenza e le modalità di richiesta di intervento agli organi di soccorso.

DATI SIGNIFICATIVI DELL'EVENTO E DESCRIZIONE

- ORGANIZZATORE – Comune di Montelibretti – Sindaco Dott. Luca Branciani
- DENOMINAZIONE DELL'EVENTO – Fiera di San Nicola

- PROGRAMMA DEL 11/05/2024 – Evento padronale
- AFFOLLAMENTO MAX PRESUNTO - persone 300
- Il Comune di Montelibretti si pregia di organizzare la manifestazione in oggetto, sarà svolta all'interno del centro urbano del paese, precisamente in **Via Garibaldi – Via Carolano – Corso Umberto** dalle ore 6.00 alle 18.00 circa. Lungo tutta l'area interessata saranno dislocati i vari operatori e organizzatori nei punti nevralgici, saranno posizionati dei nastri bianco/rossi per l'interruzione del traffico. Appena fuori dal punto d'ingresso della manifestazione sarà presente ambulanza con personale addetto. Lungo la strada saranno presenti un'area adibita a punto di ristoro, dove avverrà la somministrazione gastronomica da parte degli ambulanti partecipanti. I cibi da servire saranno cotti e trattati all'interno di area private degli stessi ambulanti. Saranno posizionati n.6 estintori (localizzati nella planimetria allegata).
- Non saranno presenti Palchi – sedie per trattenimenti, tribune e strutture di altro genere.

VISTA PANORAMICA DEL SITO



Tratto **blu** – **rosso** e **verde** è il tratto stradale coinvolto per la manifestazione

ADDETTI AL PRESIDIO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'organizzatore della manifestazione è il Sindaco del Comune di Montelibretti RM
Dott. Luca Branciani anche **responsabile della sicurezza**.

– N. 3 unità di presidio sono come appresso distribuite:

- Raggruppamento unità ricerca e recupero Direzione Nazionale - Dott. Giovanni Marconi
351/7408940 ubicata in Via Garibaldi – inizio tratto fiera;
- N.2 Vigili Urbani del comando di Montelibretti

Attribuzione rischio incendio 2

Tutto il Personale Addetto alla Sicurezza dell'evento e riportato nelle specifiche di dettaglio sarà facilmente riconoscibile e individuabile da divisa/casacca/pettorina e da apposito Tesserino di Riconoscimento; tutti gli addetti dell'organizzazione comunicheranno tra loro con appositi apparati ricetrasmittenti e saranno dotati di apparecchi di comunicazione per le masse, quali megafoni e altoparlanti.

L'accesso dei mezzi di soccorso all'area dovrà presentare i seguenti requisiti minimi:

- Larghezza 2,80 m
- Altezza libera superiore ai 4 m.
- Pendenza non superiore al 10%.
- Resistenza al carico non inferiore alle 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 t)

Gli accessi non presentano particolari criticità in questo senso.

L'area può essere facilmente raggiunta sia da Via Roma e Via Moriconese.

L'area interessata dalla manifestazione è fornita di:

- Energia elettrica;
- Acqua potabile;
- Idrante per il rifornimento dei mezzi antincendio
- Idranti ed estintori

L'area in oggetto è destinata esclusivamente al traffico pedonale ai mezzi per l'organizzazione della manifestazione e a quelli per eventuali emergenze. I veicoli degli organizzatori e pubblico della manifestazione saranno parcheggiati nei parcheggi pubblici in via e limitrofe.

Sarà in ogni modo garantito lo spazio di manovra per i mezzi di soccorso.

Lo spazio di parcheggio non andrà quindi a pregiudicare l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

La distanza dei servizi di pubblico soccorso dalla manifestazione è la seguente:

- Vigili del Fuoco del distaccamento di Monte Libretti a circa 6,0 km
- Carabinieri Montelibretti – circa 200 mt
- Carabinieri Monterotondo - circa 22,0 km
- Pronto Soccorso Ospedale SS Gonfalone Monterotondo. – circa 22,0 km
- Polizia Locale Montelibretti – circa 100 mt

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato grafico allegato che rappresenta il Piano di Evacuazione e il posizionamento di tutti i Presidi di Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Le figure individuate per la gestione delle situazioni di Emergenza sono:

- **Coordinatore dell’Emergenza** – PRESIDENTE DELL’ORGANIZZAZIONE EVENTO sig. Luca Branciani e coordinatore emergenze
- **Squadra per la gestione delle Emergenze**
Vigili Urbani: Angelo Tranquilli 333/9635625 – Simone Giosi 320/3123328
- **Squadra per il Primo Soccorso** – Raggruppamento unità ricerca e recupero
Direzione Nazionale - Dott. Giovanni Marconi 351/7408940
- **Addetto e organizzatore** sig. Giuseppe Gioia tel. 338/9713026
- **Addetta e organizzatrice** sig.ra Cinzia Silvestri tel. 320/0642950
- **Addetto e organizzatore** sig. Francesco Petrucci tel. 339/8960402

GESTIONE DELL’EMERGENZA E DELL’EVACUAZIONE

Riferimento preferenziale per la segnalazione delle emergenze è il Coordinatore dell’Emergenza.

La segnalazione può avvenire mediante l’uso dei due/tre megafoni a disposizione, tramite comunicazione vocale da impianto audio presente nella zona di esibizione o previo utilizzo delle ricetrasmittenti in dotazione agli addetti dell’organizzazione.

Le emergenze potranno essere comunque gestite e condivise con le FF.OO. presenti in sito per tutta la durata dell’Evento.

Gestione della Sicurezza

Il responsabile dell’attività, o persona a lui delegata, nell’ambito dell’utilizzo dell’area in oggetto, dovrà provvedere affinché nel corso dell’esercizio non siano alterate le condizioni di sicurezza, in particolare:

- i sistemi di vie di uscita siano tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l’esodo delle persone;
- prima dell’inizio della manifestazione sarà controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza e sarà data comunicazione al pubblico.
- dovrà essere verificata l’efficienza dei presidi antincendio, verificando l’avvenuta esecuzione delle manutenzioni;
- dovranno essere mantenuti costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle Normative vigenti;
- dovranno essere presenti almeno due megafoni a batteria per gestione dell’emergenza e per comunicazione al pubblico delle procedure d’emergenza e delle vie di esodo.

- dovrà essere fatto osservare il divieto di fumare nelle zone ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;

Procedure generali

In caso di qualunque Emergenza (non medica – altrimenti allertare direttamente i Presidi Ambulanza) es. incendio, minaccia di bomba, ecc. occorre contattare il *Coordinatore dell’Emergenza*, o uno degli Addetti dell’organizzazione di cui sono comunque noti i numeri di cellulare; nella telefonata occorre specificare chiaramente e velocemente:

- chi sta chiamando;
- il tipo di Emergenza (es. incendio, ecc);
- l’ubicazione dell’evento;
- ogni altra informazione necessaria a chi presterà soccorso.

IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI DI ESODO

Come si può capire l’area è accessibile dai mezzi di soccorso tramite la Via e non presenta particolari criticità per l’allontanamento del pubblico o per l’avvicinamento dei mezzi di soccorso.

Le vie d’esodo, sono garantite attraverso percorsi opportunamente segnalati così come meglio indicato nella planimetria allegata al presente piano, che saranno lasciate e garantite libere da ogni ostacolo.

In caso di emergenza il responsabile della manifestazione ed il personale incaricato dovrà comunicare ai mezzi di soccorso il varco d’accesso più vicino al luogo da raggiungere.

In base al punto in cui ci si trova ed alle circostanze, si utilizzerà la via di fuga/esodo più vicina, seguendo le indicazioni degli Addetti alla Gestione dell’Emergenza.

Gli addetti alle emergenze daranno/forniranno le opportune indicazioni, soprattutto tenuto conto di situazioni contingenti.

Il Coordinatore delle Emergenze fornirà a tutti gli Addetti copia del Piano di Evacuazione quale mappa di riferimento per tutte le attività correlate e segnalazione dei Presidi.

PROCEDURE di PRIMO SOCCORSO (EMERGENZA MEDICA)

Durante l'Evento ogni criticità o situazione di Emergenza Medica, verrà gestita dagli Addetti ai Presidi Sanitari all'uopo organizzati come già riportato al Punto 3 del documento.

Qualsiasi situazione che potrà verificarsi per chiunque presente che possa restare vittima di incidente o subire un malore momentaneo è previsto l'immediato intervento del Soccorso Qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero); le persone opportunamente addestrate, possono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando materiali e mezzi disponibili in Presidio direttamente al momento dell'incidente.

Le emergenze potranno essere comunque gestite e condivise con le FF.OO. presenti in sito per tutta la durata dell'Evento.

Segnalazione delle emergenze

La segnalazione dell'Emergenza medica può provenire da telefonata interna o essere fatta a voce.

In caso di Emergenza medica occorre contattare il *Coordinatore dell'Emergenza* o direttamente uno degli *Addetti al Primo Soccorso* con attivazione immediata del Medico Qualificato.

Nella telefonata occorre specificare chiaramente e velocemente:

- chi sta chiamando;
- il tipo di infortunio;
- il nome della persona coinvolta, dove si trova e le sue condizioni;
- ogni altra informazione necessaria a chi presterà soccorso.

PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

Non sono previsti degli impianti specifici di sicurezza e/o di allarme incendio, in quanto si ritiene sufficiente un eventuale allarme dato localmente a voce dagli addetti all'emergenza. Infatti, durante la manifestazione sarà garantito in loco un servizio di sicurezza a controllo dell'efficienza del sistema antincendio, controllo della perfetta agibilità delle vie d'esodo, controllo impiantistica e cartellonistica.

La squadra di pronto intervento in caso di incendio sarà costituita da non meno di n° 2 persone in possesso dei requisiti di formazione previsti per attività a rischio di incendio medio di cui al D.M. 10/03/1998. Gli interessati prenderanno visione, prima dell'inizio della manifestazione, del numero e della posizione degli estintori, della posizione dell'interruttore generale dei quadri elettrici ed ogni altra cosa riguardante la sicurezza.

Il personale del servizio interno di vigilanza antincendio durante la manifestazione avrà il compito di:

- effettuare operazioni di primo intervento in caso di incendio;
- essere in grado di intervenire, in caso di necessità ed ai fini della sicurezza, sugli impianti tecnologici;

- condurre l'esodo d'emergenza delle persone presenti, qualora necessario, evitando l'insorgere di situazioni di panico, svolgendo opera di prevenzione nel verificare che tutti i passaggi d'esodo siano sgomberi;

Componenti del servizio interno di vigilanza Vigili Urbani: Angelo Tranquilli
333/9635625 – Comandante Sara Castigliani 338/3861086;

CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

Gli incaricati alla sicurezza saranno dotati di telefono cellulare allo scopo di poter chiamare i mezzi di soccorso, nel caso di necessità. La procedura di chiamata dei servizi di soccorso sarà nota a tutti gli addetti a tale servizio ed al responsabile stesso

La decisione di attivare la procedura d'evacuazione non deve essere presa con leggerezza, ed in particolare deve essere presa con coscienza da chi nel momento dell'evento è il gestore delle emergenze in quanto può comportare rischi per tutte le persone presenti. Occorre pertanto analizzare i vari aspetti connessi con l'esodo. Il tempo totale per un'evacuazione completa da un luogo in emergenza è infatti costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare una situazione d'emergenza;
- il tempo necessario per diramare l'allarme;
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, individuazione della via di esodo più opportuna, ecc.);
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino.

La somma dei vari tempi può, a volte, essere dell'ordine di alcuni minuti; ciò in particolari emergenze può essere di pericolo per l'integrità fisica delle persone.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili;
- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;
- allagamento, alluvione.

Normalmente la decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal Responsabile della sicurezza.

E' utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico.

Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze altamente negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse;
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo;

- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo (lanci nel vuoto, ecc.);
- manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

Durante la manifestazione in oggetto le tempistiche per raggiungere un luogo sicuro all'aperto possono considerarsi discretamente brevi, ma il numero delle persone presenti potrebbe essere un elemento di difficoltà per la tempistica di gestione dell'emergenza. Dunque è importante che gli addetti alle emergenze siano pronti ed organizzati a coordinare in modo univoco l'evento.

ISTRUZIONI PER GLI INCARICATI CHE DEVONO EVACUARE I LUOGHI

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali).

Prima di abbandonare il luogo in cui ci si trova, a meno che non esista un pericolo grave ed immediato, è necessario:

- sospendere le lavorazioni con formazioni di fiamme libere o che producano scintille;
- fermare le attrezzature in posizione di sicurezza;
- non perdere tempo nell'aspettare colleghi o amici;
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- camminare accucciati e respirare lentamente nel caso in cui dovesse esserci del fumo;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra d'emergenza;
- non accalcarsi nei punti stretti e nelle aperture;
- gli incaricati assistono le persone a mobilità ridotta o con visibilità o udito menomato;
- raggiungere i luoghi sicuri presso i punti di raccolta assegnati;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.).

Gli incaricati per l'emergenza assicurano e sovrintendono il corretto svolgimento delle operazioni:

- sorvegliano la corretta evacuazione delle persone;
- si accertano che nessuna persona abbia problemi a raggiungere l'uscita;
- assistono le persone disabili e si accertano che raggiungano il punto di raccolta;
- si accertano della funzionalità delle uscite d'emergenza;
- riuniscono le persone presso il punto di raccolta;
- fanno l'appello delle persone per accertare che tutti abbiano raggiunto l'esterno. Tutte le persone raccolte devono restare nelle aree prestabilite fino al termine dell'emergenza o fino a nuovo ordine da parte della squadra d'emergenza.

ASSISTENZA DURANTE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORRITORI

Il personale appositamente incaricato dell'assistenza ai Vigili del Fuoco e ai soccorritori:

- attende i soccorritori presso la strada pubblica;
- guida i soccorritori all'interno della zona interessata;
- fornisce ai soccorritori le informazioni utili;

RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI

PRIORITA' E NUMERI DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA (personale incaricato)

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando in questo caso un cellulare. Il coordinatore per l'emergenza deve conoscere i numeri di telefono degli enti esterni. La procedura di chiamata è la seguente:

CHI CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

Per le seguenti emergenze:

INFORTUNIO DI MEDIA ENTITÀ:

Pronto Soccorso Ospedale	telefono	118
---------------------------------	-----------------	------------

INFORTUNIO DI GRAVE ENTITÀ:

Elisoccorso	telefono	118
--------------------	-----------------	------------

Emergenza Sanitaria	telefono	118
----------------------------	-----------------	------------

Pronto Soccorso Ospedale	telefono	118
---------------------------------	-----------------	------------

INCENDIO:

Vigili del Fuoco	telefono	115
-------------------------	-----------------	------------

RISCHIO DI INQUINAMENTO VERSO L'AMBIENTE ESTERNO:

Vigili del Fuoco	telefono	115
-------------------------	-----------------	------------

Carabinieri	telefono	112
--------------------	-----------------	------------

Polizia di Stato	telefono	113
-------------------------	-----------------	------------

Carabinieri	telefono	112
--------------------	-----------------	------------

Carabinieri Stazione Montelibretti	telefono	0774/608014
---	-----------------	--------------------

Polizia Locale Montelibretti	telefono	0774/607805
-------------------------------------	-----------------	--------------------

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

- *la località ed il relativo numero di telefono;*
- *chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome);*
- *come fare a raggiungere il luogo;*
- *dire brevemente cosa sta succedendo ed il numero indicativo delle persone coinvolte.*

In caso di incendio specificare anche:

- *il tipo e la quantità di materiale interessato;*
- *se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.);*
- *che tipo di impianto antincendio esiste.*

In caso di infortunio specificare anche:

- *la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio ustione, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.);*
- *se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.*

IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.

INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE INCARICATE

Le persone incaricate di effettuare, sovrintendere e controllare le procedure previste sono le seguenti:

N	COGNOME	NOME	TELEFONO	MANSIONE
1	Branciani	Luca	339/6065667	Coordinatore emergenze
2	Tranquilli	Angelo	333/963525	Coordinatore Vigilanza
3	Marconi	Giovanni	351/7408940	Presidente

ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO GENERALITÀ

Quando sono presenti persone disabili, il piano di emergenza è predisposto tenendo conto delle loro invalidità. Sono individuate le necessità particolari delle persone disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione dei luoghi. Al riguardo occorre tenere presente le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, le persone con arti fratturati ed i bambini.

ASSISTENZA ALLE PERSONE CHE UTILIZZANO SEDIE A ROTELLE ED A QUELLE CON MOBILITÀ RIDOTTA

Se sono presenti persone che utilizzano sedie a rotelle o persone con mobilità ridotta, è prevista una adeguata assistenza. Quando non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato anche in caso di incendio, alcuni addetti, fisicamente idonei, sono addestrati ed incaricati del trasporto delle persone disabili.

ASSISTENZA ALLE PERSONE CON VISIBILITÀ O UDITO MENOMATO O LIMITATO

Se sono presenti persone con visibilità o udito menomato o limitato, è assicurato che tali persone siano in grado di percorrere le vie di uscita. In caso di evacuazione dei luoghi, alcuni addetti, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidano le persone con visibilità menomata o limitata.

Durante tutto il periodo dell'emergenza alcuni addetti, appositamente incaricati, assistono le persone con visibilità menomata o limitata. Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme. In tali circostanze una persona, appositamente incaricata, allerta l'individuo menomato.

IL DOPO EMERGENZA

ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DELL'INCENDIO O DELL'EMERGENZA

Gli incaricati della lotta antincendio e quelli per l'emergenza devono tenere in giusta considerazione la conservazione delle prove atte ad accertare le cause dell'incidente. Occorre quindi lasciare tracce (appunti, rapporti immediati, cronologia degli eventi, componenti interni o esterni che sono intervenuti, ecc.) per accertare le cause che hanno provocato l'emergenza.

Al termine dell'emergenza è necessario eseguire un'indagine per raccogliere tutte le informazioni, atte a prendere i provvedimenti necessari ad evitare il ripetersi dell'incidente.

GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA

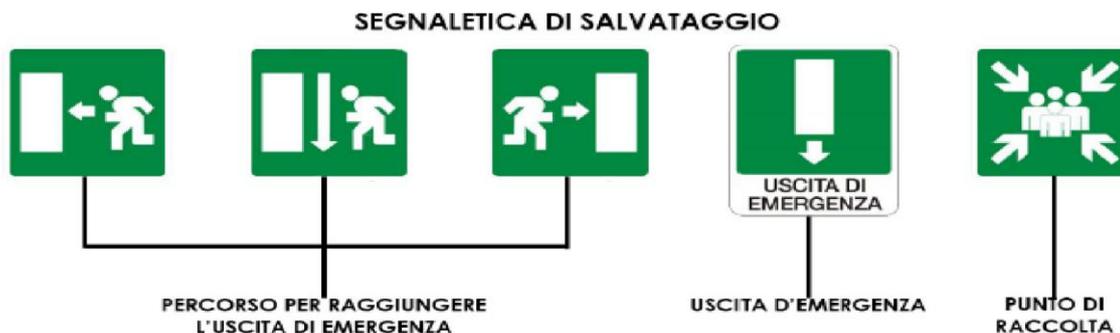
E' necessario accertarsi che l'emergenza sia effettivamente conclusa (esempio: l'incendio sia completamente estinto). Nessuna attività e nessuna manifestazione può essere ripresa se non dopo un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente.

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- reintegrare tutte le dotazioni di sicurezza (mezzi antincendio, ecc.);
- verificare che il reintegro sia completo;
- ricaricare gli estintori;
- indagare sulle cause dell'incidente;
- individuare le persone e le cose danneggiate (interne ed esterne ai luoghi);
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti;
- prendere idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento.

CARTELLONISTICA

Tutta l'area, sarà dotata di segnaletica conforme alle disposizioni di cui al Titolo V del D.Lgs. 81/08 e suoi allegati correlati.



DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente Piano sarà consegnata:

- al Coordinatore dell'Emergenza che provvederà a diffonderlo;
- agli Addetti alla Squadra per la gestione dell'Emergenza e la lotta agli incendi ed agli Addetti alla Squadra per il Primo Soccorso.

ALLEGATO A

- PLANIMETRIA DEL PIANO DI EVACUAZIONE

- DOCUMENTI IDENTITA' PERSONE COINVOLTE:

SIG. LUCA BRANCIANI
SIG. ANGELO TRANQUILLI
SIG. GIOVANNI MARCONI
SIG. SIMONE GIOSI
SIG. GIUSEPPE GIOIA
SIG. RA CINZIA SILVESTRI
SIG. FRANCESCO PETRUCCI

IL TECNICO REDATTORE PIANO EMERGENZA

Geom. Stefano Gobbi

ORGANIZZATORE EVENTO E COORDINATORE EMERGENZA

Sig. Luca Branciani